



ARPEA
AGENZIA REGIONALE PIEMONTESE PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

Sede Legale: Via Bogino, n. 23 – 10123 TORINO
C.F. 97694170016

DETERMINAZIONE N° 4-2025 DEL 08/01/2025

OGGETTO: Gestione operazione 12.2.1 – “Compensazione del mancato reddito e dei costi aggiuntivi da vincoli ambientali nelle aree forestali dei siti Natura 2000”, operazione 8.1.1. e misura 221 “Imboschimento dei terreni agricoli e non agricoli”. Superi grafici da fascicolo aziendale. Ammissibilità della spesa. Controllo ammissibilità superfici domande di pagamento comprese le domande estratte a controllo in loco.

IL DIRIGENTE DELL’AREA VALUTAZIONE TECNICA E CONTROLLI

Visto

- la D.G.R. n. 31 – 6324 del 22 dicembre 2022, con la quale è stato nominato, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 1, comma 5 della legge regionale 21 giugno 2002, n. 16 (Istituzione in Piemonte dell’organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari) e s.m.i., Angelo Marengo quale Direttore dell’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);
- la Determinazione di ARPEA n° 145 - 2022 del 14/07/2022 “Conferimento incarico di Dirigente Area tecnica e autorizzazione al Dott. Fabrizio Stranda” e lo Statuto dell’Agenzia approvato con D.G.R. 23 aprile 2007, n. 41-5776, come modificato con DGR 26 ottobre 2015, n. 19-2318 e con DGR 28 maggio 2021, n. 31-3313;
- Legge Regionale 21.06.2002, n.16 che ha istituito in Piemonte l’Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari, e le successive modifiche ed integrazioni di cui alla Legge Regionale 13.11.06 n. 35 che, all’art 12, ha previsto la trasformazione dell’organismo pagatore regionale - Finpiemonte s.p.a. in Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura;

- Decreto Ministeriale MIPAAF 25 gennaio 2008 n. 1003 di riconoscimento di ARPEA quale Organismo Pagatore sul territorio della Regione Piemonte ai sensi del Reg. CE n. 885/2006 a decorrere dal 1 febbraio 2008;
- Decreto Ministeriale MASAF 14 ottobre 2024 di estensione del riconoscimento di organismo pagatore dell'ARPEA alla gestione e al controllo nella Regione Piemonte delle spese finanziate dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA), relative alle misure e agli interventi settoriali non gestiti nell'ambito del Sistema integrato di gestione e controllo, istituito ai sensi dell'articolo 65 del regolamento (UE) 2021/2116 (misure FEAGA non SIGC), a decorrere dal 16 ottobre 2024;
- Legge regionale n. 23 del 29 ottobre 2015 “riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n 56 (disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni);
- D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”.

Richiamati:

- il Reg. (UE) n. 1305/2013 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Reg. CE n. 1698/2005;
- il Reg. (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- il Reg. (UE) n. 1306/2013 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Reg. (UE) n. 1307/2013 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il Reg. (UE) n. 640/2014 e s.m.i. della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Reg. (UE) n. 639/2014 e s.m.i. della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;
- il Reg. (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014 e s.m.i., che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione, dell'17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- il Reg. (UE) n. 809/2014 e s.m.i. della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la

condizionalità.

- il Reg. (UE) n. 907/2014 della commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Reg. (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C (2018) n. 2838 del 17/05/2018, notificata dalla rappresentanza permanente d'Italia presso l'Unione Europea a Bruxelles con nota prot. 4285 del 25/05/2018, che autorizza la Danimarca, l'Italia, il Lussemburgo, la Polonia, la Finlandia e il Regno Unito a derogare all'articolo 17, paragrafo 2, del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, per quanto riguarda l'utilizzo del modulo di domanda di aiuto basata su strumenti geospaziali;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- la Legge Regionale 21.06.2002, n.16 che ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari, e le successive modifiche ed integrazioni di cui alla Legge Regionale 13.11.06 n. 35 che, all'art 12, ha previsto la trasformazione dell'organismo pagatore regionale - Finpiemonte S.p.a. in Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura;
- il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali prot. n. 0001003 del 25/01/2008 con il quale l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) viene riconosciuta quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte, ai sensi del Reg. (CE) n. 885/2006, a decorrere dal 1° febbraio 2008;
- il Programma di sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione europea C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 e recepito con DGR n. 29-2396 del 9 novembre 2015 e s.m.i. e con D.G.R. n. 5-679 dell'11 dicembre 2019;
- la Legge regionale n. 23 del 29 ottobre 2015 "riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n 56 (disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni);
- Decreto ministeriale n. 5465 del 7 giugno 2018 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013";
- il Manuale delle Procedure Controlli e Sanzioni – Misure SIGC approvato con determinazione n. 159 dell'11/08/2016 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 28-3015 del 7 marzo 2016 Reg. (UE) n. 1305/2013. PSR 2014-2020. Approvazione delle disposizioni attuative delle Op. 1.1.1 - Az. 2, Op. 1.2.1 - Az. 2 e Op. 1.3.1 - Az. 2, della Misura 1; Op. 12.2.1 "Compensazioni del mancato reddito e dei costi aggiuntivi da vincoli ambientali nelle aree forestali dei siti Natura 2000" della Misura 12 ; Op. 8.1.1 "Imboschimento dei terreni agricoli e non agricoli" della Misura 8;
- la D.G.R. n. 48-4363 del 16 dicembre 2021, con la quale sono state programmate le attività e le dotazioni finanziarie delle Operazioni di interesse forestale in relazione all'estensione (2021 e 2022) del periodo di programmazione dello sviluppo rurale tra le quali l'operazione 12.2.1;
- Determinazione del Settore Foreste n. 162 del 19/01/2018 "PSR 2014-2020,op. 12.2.1(Indennità forestale Natura 2000). Disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni dal pagamento in attuazione della DGR n. 12-4005 del 3/10/2016" così come modificate e integrate con determinazione del Settore Foreste n. 2867 del 22/08/2019;
- la DD n. 108 del 27 febbraio 2024 con la quale sono stati stabiliti modalità e tempi di presentazione per le domande di preadesione fissando il termine per la loro presentazione sul sistema informativo agricolo piemontese (SIAP) al 29 marzo 2024;
- la DD n. 251 del 15 aprile 2024 con la quale sono state approvate le istruzioni per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento per il mantenimento degli impegni di cui all'operazione

12.2.1 "Compensazione del mancato reddito e dei costi aggiuntivi da vincoli ambientali nelle aree forestali dei siti Natura 2000" per la Campagna 2024;

- la DD n. 892/A1614A/2024 del 18 novembre 2024 avente oggetto: PSR 2014-2022, operazione 12.2.1. "Compensazione del mancato reddito e dei costi aggiuntivi da vincoli ambientali nelle aree forestali dei siti Natura 2000". Campagna 2024. Approvazione graduatoria ai sensi del paragrafo 9.2.2, allegato A alla DD 251/A1614A del 15/04/2024;
- la D.D. 26 marzo 2024, n. 196 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Operazione 8.1.1 "Imboschimento dei terreni agricoli e non agricoli". Modalità di presentazione delle domande di conferma degli impegni e pagamento dei premi annui di manutenzione e di mancato reddito per l'anno 2024;
- la D.D. 303 del 30 giugno 2020 e s.m.i. avente oggetto "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Operazione 8.1.1. "Imboschimento dei terreni agricoli e non agricoli". Bando 2020;
- la D.D. n. 1149 del 23 aprile 2018 e s.m.i. avente oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Operazione 8.1.1 "Imboschimento dei terreni agricoli e non agricoli". Bando 2018, Norme di attuazione";
- la D.D. 26 marzo 2024, n. 197 e s.m.i. Reg. (CE) n. 1698/2005 e s.m.i.. Misura 221 del PSR 2007-13 "Imboschimento delle superfici agricole". Modalità di presentazione delle domande di conferma degli impegni e pagamento dei premi annui di mancato reddito per l'anno 2024.
- la D.D. Arpea n. 22 del 26/01/2018 Scheda Operativa Operazione 12.2.1. del Manuale delle procedure, controlli e sanzioni Misure SIGC;
- la D.D. Arpea n. 326 del 13/11/2020 Scheda Operativa Operazione 8.1.1. del Manuale delle procedure, controlli e sanzioni Misure SIGC;
- la Legge regionale n. 4 del 10.02.2009, "Gestione e promozione economica delle foreste", in coerenza con il D.Lgs. 227/2001 "Orientamento e modernizzazione del settore forestale";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 20 settembre 2011 n. 8/R il "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4" che norma, fra le altre cose, le modalità per effettuare tagli boschivi sul territorio piemontese;
- la DGR n. 55-7222 del 12/07/2023 - Misure di Conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte aggiornamento ai sensi dell'articolo 40 della l.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" e in attuazione delle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE, del Decreto del Presidente della Repubblica 357/1997 e s.m.i. e del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare del 17/10/2007 e s.m.i..

Considerato:

- che soggetti terzi, inequivocabilmente diversi dai beneficiari dell'operazione 12.2.1, risultano aver inserito all'interno del proprio fascicolo aziendale superfici boscate ammesse al sostegno nella campagna 2024 sull'operazione in oggetto;
- che le superfici boscate interne alle Aree Natura 2000 ed eleggibili ai premi annui dell'operazione 12.2.1 sono caratterizzate da poligoni decodificati all'interno del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) con codici di fotointerpretazione eleggibili al premio esclusivamente a favore della suddetta operazione pertanto - in caso di eventuali ulteriori richieste a premio, effettuate da soggetti terzi, per misure o premi diversi dall'operazione 12.2.1- viene escluso a priori il pagamento della medesima superficie richiesta e accertata a beneficiari diversi dai richiedenti l'operazione sopra citata;
- le eventuali anomalie rilevate in fascicolo afferiscono all'attuale applicazione della procedura di validazione del fascicolo aziendale in formato grafico e nulla rilevano in relazione agli esiti di istruttoria sulla domande di pagamento;
- che dette anomalie di fascicolo, previa verifica puntuale, non rilevano incongruenze relative alle domande di contributo per l'operazione 12.2.1 e altri procedimenti inerenti contributi in ambito di Politica Agricola Comune;

- che non sussiste possibilità di doppio pagamento relativamente ai fondi comunitari e quindi, sono salvaguardati i principi e le norme di applicazione di cui al Reg. (UE) n. 1305/2013 e Reg. (UE) n.1307/2013 e s.m.i.;
- che, con specifico riferimento alle domande estratte a controllo in loco dell'operazione 12.2.1, le superfici richieste a contributo nelle domande di sostegno/pagamento della campagna 2024 sono state oggetto di un preventivo processo di aggiornamento propedeutico alla definizione della superficie ammessa a finanziamento;
- che, per l'aggiornamento e la definizione degli usi del suolo eleggibili all'operazione 12.2.1, sono stati incrociati graficamente i poligoni a bosco generico presenti nel SIPA con i layers delle aree Natura 2000 e della Carta Forestale Regionale al fine di ricondurre le superfici richieste a contributo ai criteri di ammissibilità ed alle categorie di premio previste dall'operazione in oggetto;
- che, per l'aggiornamento e la definizione degli usi del suolo eleggibili all'operazione 8.1.1 e della misura 221, in fase di accertamento dell'esecuzione lavori degli impianti le superfici sono state oggetto di rilievo di campo da parte dei funzionari delegati e che gli stessi hanno a disposizione gli strumenti di editing per modificare e aggiornare i poligoni all'interno del SIPA rispetto a come definiti in fase di collaudo della domanda di impianto qualora, in fase di successivo controllo in loco, dovessero ravvisare difformità rispetto a quanto accertato in precedenza;
- che le superfici delle domande a campione delle operazione 12.2.1 sono oggetto di sopralluogo in loco per la verifica degli impegni tecnici per verificare la gestione attiva delle superfici e acquisiscono, se presenti, i verbali sanzionatori degli organi di vigilanza;
- che, al momento, la Carta di Suoli (CdS) prodotta con foto aeree 2024 non è ancora stata resa disponibile da AGEA Coordinamento e che, in ogni caso, è escluso l'utilizzo dei codici di foto-interpretazione di dettaglio attualmente in uso per la definizione della superficie accertata riconducibile specificatamente ai 3 gruppi di premio dell'operazione 12.2.1 (codici: 309, 310 e 311) a favore del codice generico 650-bosco il quale non permetterebbe di assegnare univocamente l'appartenenza delle superfici a premio ai 3 gruppi colturali dell'operazione 12.2.1;
- che, una volta rese disponibili le foto del 2024 ed in presenza di superfici inequivocabilmente non compatibili con le superfici forestali richieste a premio sull'operazione 12.2.1, 8.1.1 e misura 221, si procederà retroattivamente al recupero di somme eventualmente erogate su tale superfici;

DETERMINA

- di utilizzare, per l'istruttoria grafica delle domande afferenti l'operazione 12.2.1, il SIPA attualmente in uso in considerazione del fatto che le superfici forestali sono state oggetto di preventivo aggiornamento con le informazioni desumibili dai layer di Area Natura 2000 e della Carta forestale Regionale al fine di permettere la corretta identificazione delle classi di appartenenza delle superfici boschive richieste a premio;
- di utilizzare per l'istruttoria grafica delle domande afferenti l'operazione 8.1.1 e la misura 221 il SIPA attualmente in uso in considerazione del fatto che le superfici imboschite sono state oggetto di rilievo in campo in fase di collaudo dell'impianto e in considerazione della possibilità di aggiornamento del SIPA da parte dei funzionari delegati qualora, a seguito di un controllo in loco, si renda necessario modificare i poligoni originariamente definiti;
- di declassare le anomalie inerenti i superi determinatisi dalla validazione dei fascicoli aziendali in relazione alle domande di cui all'operazione 12.2.1 ed escludere le stesse anomalie dalla determinazione del premio in sede di istruttoria delle domande in questione;
- di utilizzare, per le superfici interessate dalla casistica considerata di cui al punto precedente, la superficie eleggibile resa disponibile dal SIPA ed eleggibile a premio esclusivamente alle richieste di contributo riferite all'operazione 12.2.1, escludendo qualsivoglia altra richiesta a premio per le medesime superfici;
- di utilizzare per l'istruttoria delle domande estratte a campione delle operazioni 12.2.1, 8.1.1 e della misura 221 le risultanze delle operazioni di aggiornamento e revisione degli usi del suolo derivanti dal SIPA preventivamente eseguite per la definizione delle superfici ammesse a sostegno e/o a

seguito di revisione dovuta a successivi sopralluoghi e/o controlli in loco per le misure ad imboscamento;

- di dare comunicazione del presente provvedimento agli interessati tramite pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'Agenzia.

Il Dirigente
Area Valutazione tecnica e controlli
Fabrizio Stranda

(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 del d.lgs. 82/2005)